

LA CITTÀ

Paolo Crepet: «Siate sognatori e visionari sulla vostra via della seta»

La «lectio magistralis» dello psichiatra e sociologo alla cerimonia inaugurale dell'Accademia S. Giulia

Il personaggio

Paola Gregorio

■ Le mani di Paolo Crepet quando era piccolo sapevano spesso di acquaragia. Quella che utilizzavano per dipingere i suoi nonni, tutti artisti. Nei loro studi ha respirato «il non accontentarsi di una vita da sei meno meno», il desiderio di quel talento che ti fa fare cose «nella speranza che sia-

no le migliori». Il noto psichiatra e sociologo ha cercato, da par suo, di portare gli studenti dell'Accademia SantaGiulia sulla «via della seta». Quella seguita da Marco Polo, «un ragazzino cui venne quella nausea che ti fa dire "Non ne posso piu!"». Ai ragazzi che studiano sui banchi dell'universo accademico di via Tommaseo - e che ieri, alla presenza delle autorità, tra cui l'assessore comunale Valter Muchetti, hanno ascoltato per l'inaugurazione dell'anno accademico la sua lectio magistralis «Il pensiero creativo» - ha ripetu-

to di inseguire senza paure la bussola del tocco creativo. Perché, come ha rimarcato introducendo l'incontro Riccardo Romagnoli, direttore dell'Accademia, accanto al presidente dell'istituto e del Gruppo Foppa, Giovanni Nulli, «nei tempi odierni di mutamenti senza tregua, è ancor più fondamentale cogliere i propri talenti».

Sognatori e visionari. Di quell'inconfondibile odore di acquaragia annusato da bimbo e adolescente, Crepet ha detto: «È stata una straordinaria iniziazione che mi ha trasmesso l'idea di non essere mai contenti di quello che si fa». L'ambizione «è una di quelle parole che abbiamo vilipeso». E sull'abusato concetto di normalità ha chiarito: «Non c'è niente di interessante nella normalità. Il fuoriclasse non sta nel gregge, ma osa». E altrettanto vilipeso, in



Affabulatore. Crepet ha coinvolto la platea dell'accademia Santa Giulia

questi tempi postmoderni, per Crepet, sono altre due parole: «sognatori» in primis. «Siamo qua perché c'è stato qualcuno che ha pensato: bisogna andare oltre la noia della quotidianità». Il sognatore assomiglia, «altra parola desacralizzata», al visionario, «chi porta la candela nel buio».

E a proposito di cercare l'eccellenza, Nulli ha ricordato i numeri dell'accademia. «Nel 2001-2002 quando la gestione dell'accademia venne assunta dalla Cooperativa Foppa gli studenti erano 97, in quest'anno accademico sono

686. L'Accademia ha oggi nove scuole e ha attivato oltre 400 corsi. Dal 2005 ad oggi ha messo in campo stage e collaborazioni con imprese per oltre 1.700 soggetti imprenditoriali e ha 68 sinergie in corso con enti e istituzioni». Crepet è ammaliato da «quella gente meravigliosa», come Fellini e Mastroianni, «che ha sempre avuto qualcosa che gli pulsa dentro». Nella vita bisogna essere cacciatori di orizzonti: «Mettete la barca in mare e attendete gli alisei». Soffieranno. Là dove sta la via della seta di ciascuno. //

Sanità Il punto su ticket, vaccinazioni e liste di attesa

La «Rete civica bresciana» ha promosso un incontro per stasera a Palazzo San Paolo, in via Tosio 1, dal titolo «Sanità regionale: facciamo il punto su ticket, vaccinazioni, liste di attesa». Interviene Michele Busi, consigliere regionale, con Fabio Scozzesi, presidente della Lega Consumatori di Brescia.

Libri Il «coaching umanistico» di Luca Stancheri

Stasera alle 18,30 al Mo.Ca. di via Moretto 78 sarà presentato il libro «Non c'è problema!» dello psicologo Luca Stancheri. Coach di lunga esperienza ha messo a punto il «coaching umanistico: un metodo per vivere al massimo delle proprie possibilità e potenzialità».

Biografie Benedetto XVI, servitore di Dio e dell'umanità

Sarà presentato stasera il libro biografico «Benedetto XVI, servitore di Dio e dell'umanità» di Elio Guerreo. Appuntamento alle 21 con padre Aldino Cazzago nella sala Piamarta in via san Faustino 74.